

Comune di  
Forlimpopoli  
Provincia di Forlì-Cesena



# Mandato amministrativo 2009-2014



**Relazione di fine mandato del sindaco**  
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

# PARTE 1 \_ DATI GENERALI

**POPOLAZIONE** residente al 31-12-2013 n. 13228

## **ORGANI POLITICI**

### **GIUNTA**

Sindaco PAOLO ZOFFOLI  
Vicesindaco ALESSANDRO MICHELACCI  
Bilancio, Attività Produttive, Turismo, Commercio  
Assessori MILENA GARAVINI  
Urbanistica ed Edilizia  
MAURO GRANDINI  
Cultura e Sport  
GIAN MATTEO PEPERONI  
Lavori Pubblici, Patrimonio, Viabilità, Polizia Municipale,  
Politiche per la casa, Ambiente  
SARA PIGNATARI  
Scuola, Pari Opportunità, Partecipazione Democratica, Informazione,  
Informatizzazione, Politiche Giovanili, Politiche per la famiglia

### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente ELISA BEDEI  
Sindaco PAOLO ZOFFOLI  
Consiglieri ALLEGNI LUCIANO  
ANCONELLI PAOLO  
BONETTI ADRIANO  
BONOLI GIORGIO  
CAMPORESI GIAN PAOLO  
COLLINELLI ANDREA  
GARAVINI MILENA  
GOLFARELLI TONY  
GRANDINI MAURO  
MAESTRI PIERO  
MAREDI ENRICO  
MICHELACCI ALESSANDRO  
MONTI GIANLUCA  
MONTI PATRIZIA  
PASINI ALESSANDRO  
PEPERONI GIAN MATTEO  
PIGNATARI SARA  
SIBONI UMBERTO  
ZOLI ANTONIO

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Organigramma

Direttore: NON E' PRESENTE LA FIGURA DEL DIRETTORE GENERALE

Segretario: BONDI KATIA

Numero dirigenti: NON SONO PREVISTE FIGURE DIRIGENZIALI

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 56

## **CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE**

*Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL*

L'ENTE NON È STATO COMMISSARIATO.

## **CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE**

*Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012*

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO

## **SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO**

*descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)*

### **Ufficio Segreteria**

Il mandato si è regolarmente realizzato malgrado le colossali difficoltà determinate dalle novelle legislative succedutesi dal 2009 ad oggi risolte varando una autentica pletora di regolamenti [trasparenza, controlli interni, etc. etc.] ed effettuando inversioni di rotta [Farmacia ]

Limitatissimo il ricorso a personale ad interim, malgrado la carenza di personale, implementata l'informatica e la digitalizzazione per i servizi protocollo, delibere termine, albo pretorio on line. Ridotto al max le spese per la spedizione della corrispondenza grazie all'utilizzo della pec, ed all'affidamento del servizio a ditta concorrente a Poste Italiane Spa con prezzi ridotti.

Quasi concluso in toto e con successo, il pregresso contenzioso. Privilegiato le composizioni bonarie delle vertenze e ricorso ai legali delle compagnie assicuratrici per le cause da insidia. 3 Segretari generali succedutesi nell'arco di 1 anno [dal settembre del 2011 al dicembre del 2012] e continuato per il risparmio di spesa con l'esperienza della segreteria convenzionata.

Mantenute tutte le convenzioni in essere per concorsi unici e personale con a Provincia di FC: varata l'unione a 15 della Romagna Forlivese in itinere la fusione on Bertinoro progetto ammesso e finanziato anche se in parte dalla Regione E.R. Contenute al massimo le spese del Settore.

### **Ufficio ragioneria-tributi**

Difficile fare fronte ai continui mutamenti normativi.

### **Servizi demografici**

Nel quinquennio sono state effettuate tutte le consultazioni elettorali, senza assunzione di nuovo personale. Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere il nuovo compito ugualmente senza assunzione di personale.

### **Servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero**

Non si sono riscontrate criticità.

### **Lavori pubblici**

Le principali criticità riscontrate durante il mandato, per il settore LL.PP., Patrimonio e Progettazione, sono le seguenti:

mancanza di Fondi per le manutenzioni: si è cercato di ottimizzare le poche risorse a disposizione programmando maggiori interventi di manutenzione ordinaria da parte degli operai-manutentori comunali, e frazionando gli interventi di manutenzione straordinaria in modo da soddisfare anche se parzialmente il maggior numero di richieste;

rispetto del Patto di stabilità: si è cercato di programmare gli interventi di nuova realizzazione e di restauro del patrimonio esistente, in modo da realizzare le lavorazioni nei periodi estivi-autunnali, i collaudi nei mesi di ottobre/novembre, e frazionare i pagamenti parte a fine anno 2013 e parte all'inizio del nuovo anno 2014;

carenze del personale: il capo operaio andato in pensione nel giugno 2012 non è stato sostituito. Per supportare a questa mancanza alcuni operai a turno hanno svolto le funzioni di capo operaio, in collaborazione col capo servizio manutenzioni, e gli altri operai si sono fatti carico delle lavorazioni da svolgere, riducendo al minimo i mancati interventi.

### **Edilizia privata e territorio**

Il quinquennio è stato caratterizzato da numerose modifiche normative e procedurali, sia sul tema dell'edilizia, sia sull'ambiente nonché sul tema delle attività economiche, le quali hanno determinato nella prima fase di entrata in vigore, incertezze e problematiche applicative.

L'azione messa in campo per cercare nel più breve tempo possibile di risolvere tale empassa è stata quella di investire sulla formazione del personale del settore, così da fornire le basi conoscitive necessarie per l'applicazioni e interpretazione delle novità. Inoltre gli anni 2012/2013 hanno segnato l'inizio di un percorso di dematerializzazione delle procedure della PA (piattaforma SUAP-ER on line) che nei prossimi anni raggiungerà il suo completo compimento.

Per quanto riguarda i procedimenti urbanistici si segnala che il quinquennio ha presentato una serie di complessità le quali sono state affrontate e superate grazie alla sperimentazione di procedimenti urbanistici nuovi, ai sensi della LR 20/2000. Rimane comunque la criticità legata alla carenza di organico.

Polizia locale  
Nulla da segnalare

#### PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

anno 2009	N. 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente
anno 2012	N. 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

## PARTE 2 \_ DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### ATTIVITÀ NORMATIVA

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

#### Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Durante il presente mandato amministrativo sono state apportate variazioni allo Statuto, il documento fondamentale dell'ente.

#### Estremi atto deliberativo:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 6.11.2013

Oggetto: Adeguamento Statuto Comunale a nuove disposizioni normative

E sono stati adottati i seguenti atti di approvazione e/o modifica regolamentare:

#### ATTI DI CONSIGLIO

##### Anno 2009

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 31.08.2009	Regolamento d'uso e criteri per l'assegnazione di palestre comunali e provinciali
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 31.08.2009	Regolamento per l'assegnazione di spazi del patrimonio immobiliare comunale ad associazioni, comitati ed enti senza fini di lucro
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2009	Approvazione Regolamento Comunale per la sponsorizzazione di aree verdi e rotatorie.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30.11.2009	Approvazione modifica Regolamento per il funzionamento dei Consigli di Zona
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2009	Adozione regolamento per la bioedilizia e il risparmio energetico allegato al RUE quale variante specifica integrativa
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 22.12.2009	Approvazione modifica regolamento di contabilità in attuazione dell'art. 9 comma 1 della legge 102/09 per garantire la tempestività dei pagamenti
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 22.12.2009	Approvazione modifiche al regolamento comunale ICI
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 22.12.2009	Approvazione modifiche al regolamento generale delle entrate

**Anno 2010**

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 1.02.2010	Approvazione regolamento comunale per la disciplina delle attività di commercio su aree pubbliche: modifica art. 44 relativamente alle zone interdette alle attività itineranti nel territorio del Comune di Forlimpopoli
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 1.03.2010	Approvazione nuovo regolamento nido d'infanzia La Lucciola
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.06.2010	Approvazione regolamento per la bioedilizia ed il risparmio energetico adottato con atto CC. 87 del 22.12.2009 allegato al RUE vigente quale variante specifica ed integrativa.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.06.2010	Approvazione nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso a seguito modifiche normative.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30.11.2010	Regolamento del Museo Archeologico Civico "Tobia Aldini"

**Anno 2011**

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2011	Approvazione regolamento per l'affidamento di alcuni servizi manutenzione delle aree verdi pubbliche.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27.04.2011	Approvazione regolamento per videosorveglianza

**Anno 2012**

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.02.2012	Regolamento imposta municipale propria IMU. Approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.02.2012	Regolamento servizi per l'infanzia 0-3 anni – approvazione.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 19.02.2012	Regolamento Polizia Mortuoria e delle attività funebri – Modifiche.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10.09.2012	Ricostituzione dell'Associazione Intercomunale della Pianura Forlivese. Approvazione atto costitutivo e regolamento.

**Anno 2013**

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 19.02.2013	Art. 3 D.L. 174/12: approvazione del regolamento sui controlli interni.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.03.2013	Approvazione nuovo regolamento servizi per l'infanzia
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.09.2013	Approvazione Regolamento Tares
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 28.11.2013	Approvazione Regolamento per le spese in economia

**ATTI DI GIUNTA****Anno 2010**

Estremi atto deliberativo	Oggetto
Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 11.01.2010	Approvazione regolamento per l'utilizzo di strumenti informatici
Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 28.12.2010	Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

**Anno 2011**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 12.07.2011	Integrazione art. 12 comma II del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi G.C. 124/2010
Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 15.12.2011	Approvazione regolamento di organizzazione dell'albo pretorio

**Anno 2012**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 23.08.2012	Regolamento per l'applicazione degli istituti contrattuali relativi alle posizioni organizzative. Approvazione.
---	---

**Anno 2013**

Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 21.05.2013	Integrazione Regolamento comunale per l'applicazione degli istituti contrattuali relativi alle posizioni organizzative.
---	---

È inoltre stato avviato un importante percorso di riordino istituzionale con l'approvazione di alcune deliberazioni di Consiglio Comunale quali:

- n. 14 del 19.02.2013 "Progetto di fusione tra i Comuni di Bertinoro e Forlimpopoli – indirizzi".
- n. 45 del 19.06.2013 "Approvazione convenzione fra i Comuni di Bertinoro e Forlimpopoli per la realizzazione di un progetto relativo alla valutazione di una ipotesi di fusione fra i due enti locali".

# ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

## ATTIVITÀ TRIBUTARIA

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed e differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TARES
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio procapite					140,86

## Sistema ed esiti dei controlli interni

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

I controlli interni si esplicano nel rispetto del principio di distinzione fra funzione di indirizzo e compiti di gestione e sono diretti a garantire la legittimità dell'azione amministrativa. In particolare sono diretti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in attuazione degli artt. 97 e 81 della Carta Costituzionale. In particolare sono volti a:

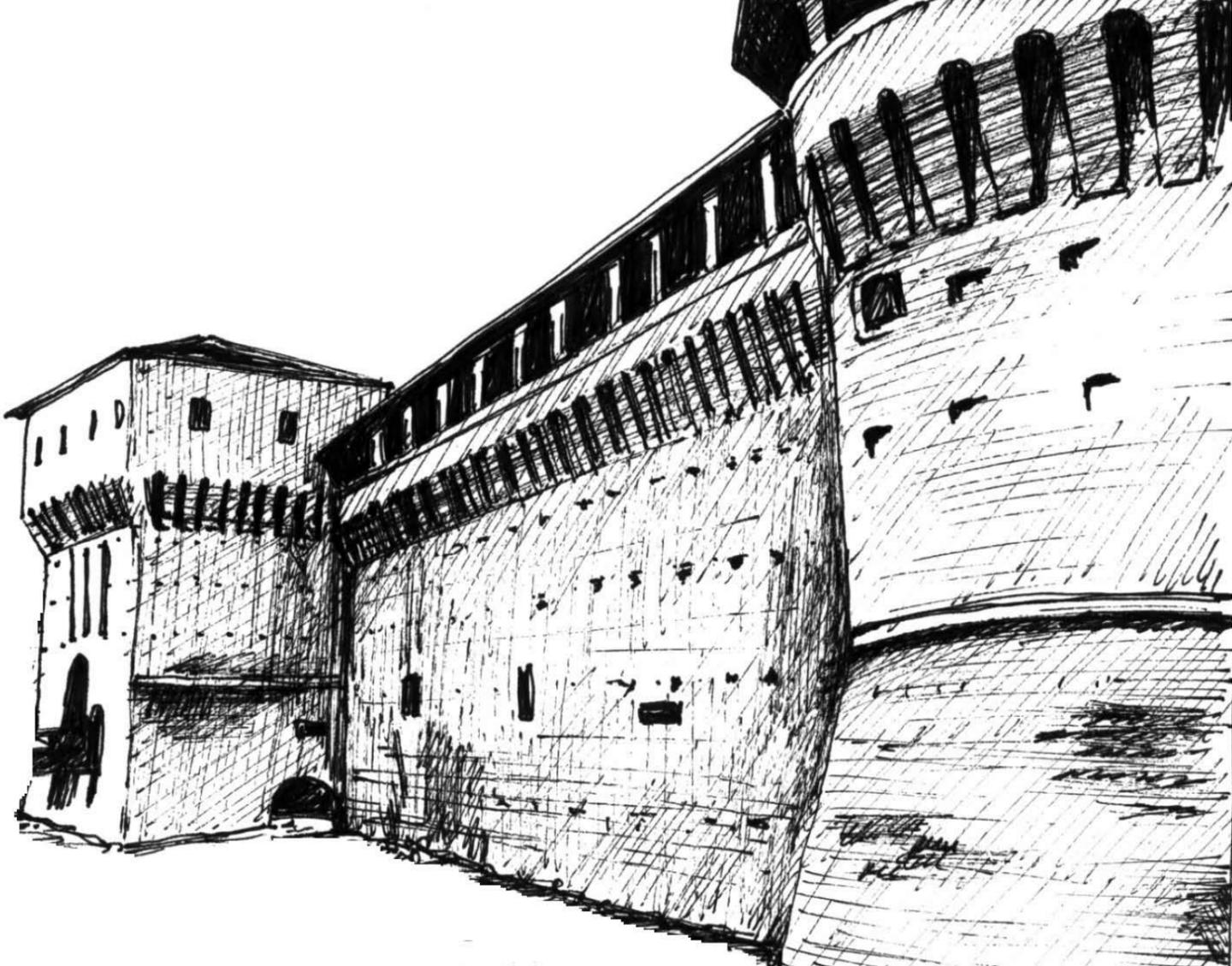
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa;
- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari anche mediante la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente. In sintesi, i controlli preventivi sono assicurati dai responsabili dell'ente, a norma dell'art. 49 del TUOEL e riguardano la regolarità tecnica e contabile degli atti e, a norma dell'art. 239, dal revisore dei conti per quelli sottoposti al suo controllo; i controlli successivi sono assicurati dallo stesso revisore di conti e dal consiglio comunale sugli atti di natura generale (rendiconto, verifica degli equilibri di bilancio, assestamento generale).

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare il conseguimento degli obiettivi, la congruenza con le risorse e la programmazione dell'amministrazione. L'attività è svolta con la collaborazione di tutti i responsabili dei settori, il coordinamento del segretario generale, l'attività del Nucleo di Valutazione, una continua attività di monitoraggio in sede di conferenza di gestione, verifiche infrannuali del grado di conseguimento degli obiettivi, interventi correttivi in corso d'anno. Nel novero degli organismi preposti ai controlli rientra anche il Nucleo di Valutazione, preposto alla valutazione della performance dell'ente e del personale apicale, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi riportati nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente (Piano della performance dell'ente: Programma di mandato, Piano generale di sviluppo, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e annuale, PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale). Come noto il DL 174/2012 convertito in legge 213/2012 ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale la cui articolata tipologia è attualmente definita dagli articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinques del D.lgs 267/2000 (TUOEL).

In conseguenza questo ente ha approvato apposito regolamento (deliberazione consiliare n. 11 del 19/2/2013) per ridisegnare la disciplina del sistema dei controlli interni ed ha attivato il controllo successivo di regolarità amministrativa sotto la responsabilità del segretario generale.

## Controllo di gestione

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.



## PERSONALE

Le politiche del personale di un Comune sono fortemente condizionate da problemi di bilancio, da necessità contingenti, dal patto di stabilità e dalla legge finanziaria che pone dei vincoli rigidi sia per assunzioni a tempo determinato che a tempo indeterminato, ragion per cui la dotazione organica del Comune è fortemente sottodimensionata.

Da inizio mandato ad oggi, anche a seguito delle intervenute norme finanziarie di medio tempo, vi è stata una lieve riduzione delle risorse umane, in particolare dovuta al contenimento della spesa e alla riduzione del turnover.

La situazione del personale in servizio, alla data del 1.01.2014 è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Segretario	Totale
Donne	11	12	7	1	31
Uomini	7	7	11		25
Totale	18	19	18	1	56

Si nota, che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art.48 comma 1 del D.lgs. n. 198/2006, in quanto non sussiste un divario fra generi uguale o superiore a due terzi.

### MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Il personale comunale viene gestito in forma associata con la Provincia di Forlì-Cesena dal 1.01.2010.

L'organizzazione comunale è divisa in 7 settori di cui 6 con Responsabili con posizione organizzativa e l'Anagrafe che dipende direttamente dal Segretario Generale.

In questi ultimi anni per scelta o per necessità sono avvenuti notevoli cambiamenti legati al personale:

- Il Segretario Generale opera in convenzione con il Comune di Mercato Saraceno ed è presente 3 giorni alla settimana per un monte ore di 24 settimanali;
- La gestione associata del personale con la Provincia ha visto la riorganizzazione del settore bilancio e tributi e del settore segreteria;
- Alcuni servizi vengono svolti in forma associata con i Comuni della Pianura Forlivese e per altri sono in corso nuove progettazioni politiche;
- La gestione di alcuni servizi è stata esternalizzata e altri ancora verranno gestiti esternamente;
- L'Ufficio urbanistica, causa pensionamenti, trasferimenti, maternità e dimissioni è in profonda riorganizzazione in un momento molto delicato di approvazioni di strumenti urbanistici, di particolare importanza deve essere il consolidamento del Capo settore;
- I pensionamenti ci hanno costretto e ci costringeranno a ricercare soluzioni non sempre definitive e a volte non sempre funzionali;

- Nel nuovo anno scolastico 2013-2014 l'organizzazione dei nidi è stata completamente riorganizzata con un servizio preponderante esternalizzato, dovuto all'impossibilità di sostituire il tourn-over dei pensionamenti;

- La messa in funzione da settembre 2012 della nuova cucina centralizzata ha permesso di riorganizzare il servizio;

- Per poter mantenere il servizio di scuola-bus nell'A.S. 2013-2014 si è provveduto ad assumere un autista a tempo determinato;

- Per alcune prestazioni di servizi o progetti particolari per i quali non si è potuto far fronte con le professionalità e/o personale in servizio ci si è avvalsi di professionisti esterni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 30.11.2009 ad oggetto "Approvazione convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori e dei procedimenti disciplinari con l'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena" è stata disposta la gestione associata del personale con la Provincia di Forlì-Cesena a fare data dal 1.01.2010

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 23.12.2009 ad oggetto "Gestione associata del personale con la Provincia di Forlì-Cesena dal 1.01.2010. Provvedimenti" sono state individuate n. 2 unità di personale del Comune di Forlimpopoli da assegnare alla Provincia di Forlì-Cesena" e più specificamente due Istruttori Direttivi (rispettivamente cat. D1 pe D4 e cat. D1 pe D2).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 23.12.2010 è stata riorganizzata la struttura organizzativa dell'ente al fine di renderla più funzionale.

L'assetto attuale vede l'articolazione dei servizi comunali in 7 Settori di seguito elencati (dei quali il III ossia i Servizi Demografici è affidato al Segretario Generale):

I Settore – Segreteria AA.GG.

II Settore – Bilancio e Finanze

III Settore – Servizi Demografici

IV Settore – Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport

V Settore – Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione

VI Settore – Edilizia Privata, Territorio e Ambiente

VII Settore – Polizia Municipale

Dal 2009, anno di inizio mandato la dotazione organica è stata modificata diverse volte:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 8.02.2010 è stato trasformato il posto vacante di Istruttore Direttivo Attività Amm.ve Informatiche cat. D1 da PT a TP e determinata la copertura del posto con procedura di mobilità esterna;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 22.11.2010 è stato trasformato il posto vacante di "Istruttore Direttivo Polizia Municipale" cat. D1 modificandone il profilo in "Istruttore Direttivo Edilizia Privata" e sono stati soppressi due posti vacanti di "Esecutore Tecnico Manutentivo" cat. B1 con il posto di "Operaio Specializzato" cat. B3;

- è stato integrato e modificato il Piano Triennale Assunzioni per l'anno 2010 in-

serendo dapprima la copertura del posto di Funzionario Settore Edilizia Privata Territorio Ambiente cat. D3 tramite una mobilità esterna (previo esperimento mobilità interna) e di seguito prevedendo la copertura a tempo determinato e a full time del posto precedentemente citato tramite il ricorso a vigenti graduatorie approvate da comuni limitrofi o con nuovo e specifico incarico ex art. 110 del Tuel (Deliberazione di Giunta n. 130/2010);

- è stato integrato il Piano Triennale prevedendo l'assunzione a tempo determinato di n. 1 "Istruttore Direttivo Edilizia Privata" cat D1 a tempo parziale per 3 anni. (Deliberazione di Giunta n. 106, 116/2010 e 13/2011);

- è stato approvato il piano triennale assunzioni 2011/2013 prevedendo l'assunzione di n. 1 posto di autista Scuola Bus cat. B3 FT, e l'assunzione di n. 1 posto di Capo Squadra Operaio cat. B3 FT (quest'ultimo tuttora vacante) e con un posto di coadiutore amm.vo cat. B1 PT presso i servizi sociali (Deliberazione di Giunta n. 19/2011),

- è stato integrato il Piano assunzioni 2011-2013 con l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto di Autista scuola bus operaio con patente cat. B3 (Deliberazione di Giunta n. 65/2011);

- è stato determinato il tetto di spesa per eventuali assunzioni ad interim nel rispetto della vigente normativa e dei tetti di spesa del personale (Deliberazione di Giunta n. 21/2012);

- è stato riorganizzato l'asilo nido la Lucciola (Deliberazione di Giunta n. 54/2012 per l'anno scolastico 2012/2013);

- è stato adottato il Piano Triennale Assunzioni 2013-2015 prevedendo l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Autista scuolabus (operaio con patente) categoria B3 dal 5.09.2013 al 4.09.2014 e richiamata la **dotazione organica vigente**, che attualmente consta di n. 71 unità, di cui ben **16 (sedici) vacanti**, fra cui il posto di Responsabile del VI Settore, con la specificazione che, delle 55 attualmente in servizio: n. 1 unità è "comandata per 10 anni" alla Provincia di FC a seguito della convenzione siglata al termine del 2009 e n. 2 unità sono in mandato sindacale.

- è stata approvata l'integrazione al programma triennale del fabbisogno del personale 2013/2015 con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 29.10.2013 prevedendo la copertura a tempo indeterminato del posto n.1 posto di "Istruttore direttivo Edilizia Privata", Cat. D1 Area Tecnica PT a 29 ore settimanali con procedura concorsuale riservata ex art. 4 comma 6 D.L. 101/13-stabilizzazione- da affidare alla Provincia di FC/o o da effettuare in house, provvedendo alla proroga del contratto a tempo determinato del soggetto interessato alla stabilizzazione fino al 31.12.2014 (e comunque fino al termine delle procedure di stabilizzazione) ed è stato deliberando di provvedere alla ricognizione del personale che matura i requisiti per il collocamento a riposo d'ufficio;

- una Cat. D1, posizione economica D2 presso il III Settore Servizi Demografici;

- 2 dipendenti sono in distacco per mandato sindacale.

A tutt'oggi i dipendenti di ruolo che prestano regolare servizio sono **52**.

## LAVORI PUBBLICI

Tante sono le opere pubbliche e le manutenzioni ordinarie e straordinarie realizzate nel corso del mandato.

La realizzazione e la messa a norma di plessi scolastici e di impianti sportivi oltre alla realizzazione di aree verdi, piste ciclabili, infrastrutture per la viabilità e opere per la riduzione di fabbisogno energetico e realizzazione di opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono state le priorità per questo mandato amministrativo.

Di seguito si elencano le principali opere realizzate nei 5 anni di mandato:

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie di strade comunali ex consortili e relativa segnaletica, realizzazione opere piano del traffico;
- Adeguamento impianti di pubblica illuminazione per il risparmio energetico;
- Manutenzione straordinaria, ampliamento, adeguamento impianti e riorganizzazione Museo civico;
- Manutenzione ordinaria, straordinaria, lavori straordinari per abbattimento barriere architettoniche e messa a norma dei vari plessi scolastici;
- Restauro e risanamento conservativo degli uffici della Direzione Didattica
- Demolizione anfiteatro, realizzazione nuova pavimentazione cortile interno e sistemazione area esterna Don Milani;
- Completamento nuove scuole medie con realizzazione II stralcio;
- Realizzazione nuova Scuola materna Rodari e Nido Primavera Gelsomino;
- Realizzazione nuova palestra Scuola Media con parquet, relativi spogliatoi e bagni esterni per pubblico e predisposizione tetto per impianto fotovoltaico;
- Restauro e risanamento conservativo ex scuola media per ampliamento Istituto Alberghiero;
- Realizzazione nuova cucina centralizzata con relativa strada di accesso;
- Realizzazione nuovo parcheggio a servizio della scuola media in via Giardino;
- Restauro e risanamento conservativo Torre dell'Orologio;
- Restauro e risanamento conservativo, lavori straordinari per abbattimento barriere architettoniche e messa a norma della Rocca Albornoziana;
- Restauro e risanamento conservativo ex scuole S. Andrea e Selbagnone;
- Messa a norma dello stadio con adeguamento spogliatoi, tribune, realizzazione nuova recinzione e realizzazione di magazzini sotto le tribune;
- Manutenzione straordinaria circolo tennis e realizzazione nuova copertura;
- Realizzazione campo di inumazione n.3 nuovo cimitero comunale;
- Realizzazione Chiesa nuovo cimitero 1° e 2° stralcio;
- Realizzazione n.5 impianti fotovoltaici su edifici comunali e vari pannelli solari su impianti sportivi e piscina;
- Manutenzione straordinaria all'interno dei Cimiteri Comunali: impermeabilizzazione fabbricati loculi, rifacimento intonaco fabbricato "A",
- Realizzazione pista ciclabile e illuminazione via Sant'Andrea;
- Chiusura fosso, realizzazione pista ciclabile, recinzione e illuminazione via San Pietro ai Prati;
- Chiusura scolo Ausa con realizzazione aree verdi e parcheggi e rifacimento due ponti in località Selbagnone;



## ISTRUZIONE PUBBLICA

- Realizzazione nuovo capannone per giardinieri;
- Recupero edificio Acquedotto Spinadello per Centro visite Parco Fluviale;
- Lavori di estensione e manutenzione fognature bianche e nere;
- Realizzazione 2 casa dell'acqua;
- Realizzazione Centro del Riuso "FO.RIU" e sistemazione stazione ecologica;
- Manutenzione straordinaria e messa a norma del palazzetto dello sport con relativa sistemazione esterna;
- Sistemazione giardino area San Ruffillo;
- Realizzazione opere di urbanizzazione San Pietro ai Prati (in esecuzione);
- Realizzazione opere di urbanizzazione Selbagnone;
- Acquisizione e restauro conservativo centro di quartiere di Selbagnone;
- Realizzazione opere di urbanizzazione comparto urbanistico A/13/5 ;
- Realizzazione opere di urbanizzazione area artigianale "Melatello";
- Potenziamento acquedotto area "Melatello";
- Estensione rete gas da via Paganello a via Melatello;

## GESTIONE DEL TERRITORIO

Il mandato è iniziato che l'Amministrazione precedente aveva appena approvato il POC. Nonostante che la crisi dell'edilizia abbia causato gravi difficoltà a nuovi investimenti, nel nostro Comune sono stati approvati molti PUA e permessi convenzionati che hanno fatto partire e realizzare alcune importanti urbanizzazioni in 4 ambiti: 1 artigianale (Melatello) e 3 residenziali: A/13/5, San Pietro ai Prati e Selbagnone più diversi altri permessi convenzionati.

In questo mandato sono poi state fatte 2 varianti di POC ( 1 è in esecuzione per la realizzazione di piste ciclabili fra Forlimpopoli-Forlì e all'interno del SIC (sito di interesse Comunitario) propedeutico alla realizzazione del Parco fluviale) ed è in approvazione definitiva una variante di RUE.

Nella tabella che segue sono riassunti i dati reperiti relativi ai più importanti atti approvati nel settore urbanistico.

N°	INDICATORI	2009	2010	2011	2012	2013
1	Ordinanze sindacali	5	6	8	6	10
2	Determine	18	21	30	27	25
3	Delibere	20	24	23	20	20
4	Pubblicazioni	5	3	35	25	20
5	Certificazioni e attestazioni	241	200	221	200	190
6	Contratti			4	5	3
7	Protocolli	260	300	315	300	300
8	Sopralluoghi	90	50	65	50	50
9	Concessioni (P.d.C./D.I.A./C.I.A./S.C.I.A.) (di cui P.d.C.)	326 (31)	377 (41)	388 (35)	388 (18)	360 (13)
10	Convenzioni	3	5	5	3	3
11	Autorizzazioni ( comprese commercio)	118	139	140	70	140
12	Varianti di strumenti urbanistici	3	2	1	1	1
13	Approvazione PUA -		5	2	1	2
14	Commissioni C.Q.A.P.	9	8	10	10	10
15	Autorizzazioni Paesaggistiche				9	10
16	Stime Agenzie Territorio				2	10
17	Determinazione prezzi di vendita alloggi PEEP				3	5
18	Domande di Autorizzazione vendita				2	4

Nel corso del mandato sono state investite molte risorse per l'adeguamento e messa a norma o per la nuova realizzazione di edifici scolastici: scuole, cucina centralizzata e palestre. In questi anni, grazie a investimenti in conto capitale e nel bilancio corrente, sono state soddisfatte tutte le richieste fatte per il nido e la scuola materna.

Relativamente al trasporto scolastico, a seguito del nuovo orario scolastico che prevede lo stesso orario di inizio sia per le scuole elementari sia per le scuole medie, introdotto dal dirigente scolastico dall' anno 2008/2009, il servizio è stato assicurato con il supporto di un terzo pulmino e di un terzo autista. In questo modo il trasporto, quale importante servizio per l'accesso scolastico, viene garantito alle frazioni e, in via residuale, a coloro che, pur abitando nella zona centrale, risiedono lontano dai plessi scolastici. I plessi scolastici che prevedono il trasporto sono: Scuola Media "Marinelli", completamente trasferita dall'anno scolastico 2013/2014 in Via Crocette, Scuola Elementare "Don Milani" e, dall'apertura della nuova scuola per l'infanzia, "G Rodari".

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio:

TRASPORTO SCOLASTICO				
ANNO SCOLASTICO	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
NUMERO BAMBINI TRASPORTATI	165	162	189	165
SPESE TOTALI	€ 94.209,09	€ 89.278,73	€ 93.779,53	€ 93.796,36
ENTRATE TOTALI	€ 22.604,96	€ 23.993,37	€ 27.281,80	€ 28.565,25
RAPPORTO SPESE/ENTRATE	24,00%	26,87%	29,09%	30,45%

Il servizio di refezione scolastica è seguito con grande attenzione dall'AC: i pasti vengono preparati dal personale comunale e, dal 2012, nella nuova cucina centralizzata comunale che, dotata di adeguate apparecchiature e attrezzature, consente, in previsione degli aumenti dei pasti, una produzione giornaliera fino a 1000 pasti.

Sono state introdotte sempre più referenze biologiche e locali e l'affidamento della fornitura è stata effettuata tenendo conto anche di indici di qualità sul basso impatto ambientale.

È stata realizzata la Carta del servizio e la qualità viene monitorata anche con questionari, in collaborazione con genitori e insegnanti.

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio:

REFEZIONE SCOLASTICA				
ANNO SCOLASTICO	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
NUMERO PASTI PRODOTTI DALLA MENSA	84.890	86.927	85.137	90.792
SPESE TOTALI	€ 375.800,47	€ 377.559,63	€ 386.747,13	€ 420.390,87
ENTRATE TOTALI	€ 233.394,66	€ 247.621,75	€ 233.126,25	€ 283.396,88
RAPPORTO SPESE/ENTRATE	62,11%	65,58%	60,28%	67,41%

## CICLO DEI RIFIUTI

L'anno 2006 si può definire l'anno della svolta per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e soprattutto la raccolta differenziata porta a porta. A ottobre 2006 infatti l'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli, con un processo condiviso con la cittadinanza, in modo graduale ha rimosso tutti cassonetti dalle strade e ha provveduto tutti i cittadini di un kit per la raccolta differenziata. Sin dai primi mesi della raccolta p.a.p. si è passati da un 29,1% ad un 69,3% di raccolta differenziata e nell'arco di un anno si è vista una riduzione dei rifiuti totale del 18%. Si evidenzia il fatto che il Comune di Forlimpopoli è stato il primo Comune di tutta la provincia e secondi in Regione Emilia-Romagna, a passare dal sistema di raccolta a cassonetto al sistema di raccolta p.a.p.

Per quanto riguarda il tema rifiuti dal 2009 al 2014, oltre che proseguire con la raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, grazie alla quale si sono raggiunte percentuali di raccolta differenziata vicino e talvolta anche superiore al 70 %, l'Amministrazione Comunale ha puntato soprattutto sulla riduzione dei rifiuti realizzando i seguenti progetti:

**Ottobre 2011 – Inaugurazione “casa dell’acqua”** in via Baldini in prossimità della nuova farmacia comunale. La casa dell’acqua è struttura, composta da due erogatori (uno di acqua filtrata gasata e uno di acqua filtrata naturale), presso la quale i cittadini possono prelevare acqua gratuitamente o comunque ad una cifra vantaggiosa rispetto a quella in vendita presso la grande distribuzione.

L’acqua proveniente dall’acquedotto è un’acqua a kilometro zero che evita l’inquinamento atmosferico dovuto alla produzione, al trasporto e allo smaltimento delle bottiglie di plastica. Il tutto si traduce in un risparmio economico e in un beneficio in termini di ambiente e salute. Il risparmio annuo si è attestato sulle 400.000 bottiglie di plastica.

**Aprile 2013 – inaugurazione centro del riuso comunale “4U”** presso l’area limitrofa alla Stazione Ecologica Attrezzata di Forlimpopoli. Il Comune di Forlimpopoli, grazie alla collaborazione della Cooperativa Sociale Gulliver, ha reso disponibile ai propri cittadini uno spazio in cui poter donare e/o ritirare beni usati in buono stato a seconda dei gusti e soprattutto della necessità. È nato così il primo Centro del Riuso della Romagna, con la finalità di produrre un impatto ambientale positivo in termini di riduzione degli sprechi e dei rifiuti prodotti.

I beni donati dai cittadini stazionano presso il Centro del Riuso per tre mesi dopodiché, in nome e per conto del cittadino, sono conferiti dagli operatori della Cooperativa presso l’annesso Centro di Raccolta. In questo modo viene garantito un corretto conferimento, riducendo il rischio di abbandono o di utilizzo improprio del cassonetto (è il caso dei RAEE o del piccolo mobilio). Fo.Riu consente la fruizione di un bene da parte di coloro che non potrebbero sostenerne l’acquisto: alla base del progetto è infatti la consapevolezza che il riuso non sia solo una tendenza del momento bensì una vera necessità.

Su circa 380 pezzi in entrata, ne sono stati infatti ritirati ben 250 (dati da aprile ad ottobre 2013). La principale categoria di beni scambiati è costituita da giocattoli e beni per la prima infanzia come passeggino, lettino, carrozzina ecc (n. 104 pezzi); a seguire: piccoli pezzi di arredamento (n. 80), telefoni, tv e altre apparecchiature elettriche ed elettroniche con relativi accessori (n. 64), pc e accessori (n. 44), piatti, stoviglie e apparecchiature da cucina (n. 39), libri (n. 34), altro.

**Al 1 Marzo 2014 inaugurazione seconda Casa dell’acqua** all’interno del parco urbano “Luciano Lama” dove si vogliono implementare gli ottimi risultati della prima.



## SERVIZI SOCIALI

A Forlimpopoli si è sempre cercato di non ridurre, ma implementare e riqualificare al meglio in base ai bisogni le prestazioni relative alle classi più deboli. Molti servizi sono gestiti in forma associata con gli altri 14 Comuni del Distretto, altri in proprio.

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per Anziani:

	2009	2010	2011	2012	2013
n. Ospiti in Case protette	5	7	8	6	9
Spesa per integrazione retta anziani in case protette	€ 16.067,86	€ 21.390,21	€ 25.745,87	€ 27.225,43	€ 34.409,71
n. persone inserite nel servizio di Aiuto a Domicilio	15	18	19	23	25
Spesa lorda del Comune per il servizio di aiuto a domicilio	€ 74.896,43	€ 74.807,60	€ 76.617,61	€ 105.535,72	€ 100.713,32
Contributi da utenti per il servizio di aiuto a domicilio	€ 5.915,40	€ 7.984,65	€ 9.250,62	€ 20.215,38	€ 21.416,43
Contributo da Fondazione Carisp Forli per il servizio di aiuto a domicilio	€ 6.511,94	0	0	0	0
Rimborso dal FNNA per il servizio di aiuto a domicilio	€ 6.512,00	0	0	0	0
Rimborso dal FRNA per il servizio di aiuto a domicilio	28.358 €	€ 37.031,5	€ 35.277,17	€ 51.177,37	€ 52.225,37
Spesa netta a carico comunale per il servizio di aiuto a domicilio	€ 27.599,09	€ 29.791,45	€ 32.089,82	€ 34.142,97	€ 27.071,52
n. persone inserite nel servizio di Pasti a Domicilio	51	46	37	34	38
Spesa lorda del Comune per il servizio di pasti a domicilio	€ 54.879,12	€ 50.329,80	€ 44.307,76	€ 46.710,14	€ 40.774,41
Contributi da utenti per il servizio di pasti a domicilio	€ 15.342,70	€ 17.512,7	€ 17.559,1	€ 20.521	€ 20.559,50
Rimborso dal FRNA per il servizio di pasti a domicilio	€ 9.833,30	€ 24.044	€ 19.248	€ 16.066	€ 10.076
Spesa netta a carico comunale per il servizio di pasti a domicilio	€ 10.156,42	€ 8.773,10	€ 7.500,66	€ 10.123,14	€ 10.138,91
n. persone inserite nel servizio di Telesoccorso	2	5	5	7	7
Spesa lorda del Comune per il servizio di Telesoccorso	€ 449,76	€ 743,16	€ 972,13	€ 1.146,37	€ 1.397,05
Contributi da utenti per il servizio di Telesoccorso	161,76 €	62,16 €	49,21 €	258,37 €	132,05 €
Rimborso dal FRNA per il servizio di	€ 288,00	616 €	800 €	750 €	1.178 €



Telesoccorso					
Spesa netta a carico comunale per il servizio di Telesoccorso	0	65 €	122,92 €	138 €	87 €
n. partecipanti vacanze anziani	80	65	70	57	47
n. persone inserite nelle attività socialmente utili per pensionati	1	4	5	6	6
Spesa per le attività socialmente utili per pensionati	€ 986,30	6.938,58 €	6.944 €	8.989,23 €	10.825,59 €

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per l'assistenza economica:

	2009	2010	2011	2012	2013
N. interventi di sostegno al reddito da Ex ECA	127	113	119	152	138
Spesa per sostegno al reddito da Ex ECA	€ 25.633,15	€ 29.716,27	€ 28072,5	€ 33.449,65	€ 31.560,45
N. interventi da Fondo anticrisi	0	25	0	0	0
Spesa per Fondo anticrisi	0	17.605 €	0	0	0
n. interventi per centri estivi	24	36	30	36	29
Spesa per centri estivi	€ 5.125,50	€ 5.358,20	€ 5.393	€ 6.237,8	€ 5.191
N. Contributi libri di testo	65	60	56	63	65
Spesa per contributi libri di testo (fondi statali)	€ 7.907,55	€ 8.531,72	€ 7.838,06	€ 8.415,93	€ 6.814,25
N. Contributi per borse di studio	41	18	41	20	18
Spesa per borse di studio (fondi statali)	€ 27.000	4.150 €	23.660 €	9.787,5 €	8.200,5 €
N. Assegni di maternità	9	19	14	20	7
Spesa per assegni di maternità (fondi statali)	13.814,15 €	€ 29.559,85	23.644,05 €	20.983,25 €	11.611,15 €
N. Assegni per nucleo familiare numeroso	19	20	17	19	32
Spesa per nucleo familiare numeroso (fondi statali)	28.072,28 €	32.339,35 €	€ 26.571,81	€ 31.686,76	€ 54.703,33
N. contributi da Fondo Locazione (o Fondo Emergenza abitativa)	184	207	191	4	15
Spesa per Fondo Locazione (quota nazionale) o Fondo Emergenza Abitativa (quota regionale)	74.251,04 €	72.998,42 €	57.615,11 €	2.101,81 €	9.039 €

Spesa per Fondo Locazione (quota comunale)	13.103,13 €	12.881,5 €	10.244,91 €	0	0
Totale interventi erogati	469	547	467	310	304
Totale spesa da fondi reg.li o naz.li	151.045,02 €	176.874,34 €	140.129,03 €	72.975,25 €	90.368,23 €
Totale spesa comunale	43.861,78 €	€ 65.561,06	€ 43.710,41	39.687,45 €	36.751,45 €
Esoneri mensa scolastica	54	77	67	72	102
Esoneri trasporto scolastico	24	22	22	22	36
Numero sgravi Bonus luce	284	130	138	139	
Numero sgravi Bonus gas	206	199	167	136	
N. Associazioni in ambito sociale beneficiarie di contributi	8	8	8	8	8
Spesa per contributi ad Associazioni in ambito sociale	5.800 €	5.800 €	5.800 €	8.800 €	8.800 €

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per l'handicap:

	2009	2010	2011	2012	2013
n. persone inserite in borse lavoro	2	2	1	2	4
Spesa per borse lavoro	5.373,19 €	1.410,51 €	1.953 €	3526,25€	5.696,25 €
n. minori con appoggio educativo	7	11	9	10	13
Spesa lorda per appoggio educativo	42.884,72 €	57.199,14 €	59.493,70 €	58.884,47 €	83.734,28 €
Contributo provinciale per appoggio educativo	3.570,95 €	13.443,81 €	12.645,48 €	7.921,12 €	4.190,32 €
Spesa netta per appoggio educativo	39.313,77 €	43.755,34 €	46.848,22 €	50.963,35 €	79.543,96 €

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per la casa:

	2009	2010	2011	2012	2013
n. assegnazioni alloggi di ERP da graduatoria	0	4	0	0	1
n. assegnazioni alloggi di ERP in deroga alla graduatoria	1	0	2	2	0

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per gli stranieri:

	2009	2010	2011	2012	2013
n. frequentanti allo Sportello per Stranieri	243	202	194	104	87
Spesa per lo sportello per stranieri	1.000 €	1.000 €	1.000 €	1.000 €	1.000 €
n. minori beneficiari della facilitazione linguistica a scuola	13	11	8	8	
Spesa per facilitazione linguistica a scuola	669,24 €	588,74 €	760,03 €	743,65 €	547,09 €

Di seguito è presentata una tabella che riassume i numeri principali del servizio per l'infanzia e la Famiglia:

	2009	2010	2011	2012	2013
n. minori inseriti in nidi comunali a gestione diretta	42	42	41,2	42	41,5
Spesa netta gestione nidi a gestione diretta	€ 212.828,75	€ 229.801,69	206.869,8 8 €	207.802,8 1 €	214.795,7 €
n. minori inseriti in nidi comunali a gestione appaltata	18	18	15	17,7	17,9
Spesa gestione nidi a gestione appaltata	34.800 €	41.140,29 €	39.428,34 €	45.901,9 3 €	49.944,53 €
n. minori in nidi privati convenzionati	54	49	52,4	47,7	40,8
Spesa gestione nidi privati convenzionati	53.289 €	58.800 €	69.954 €	70.357,50 €	60.180,00 €
n. minori in nidi privati con voucher	0	5	11	10	11
Spesa netta comunale per voucher in nidi privati	0	2.781 €	6.776 €	6.546,7 €	7.629 €

Sulla convinzione che solo la figura di Artusi può consentire di riposizionare la propria attrattività turistica, nel quinquennio le azioni, anche in sinergia con Casa Artusi, sono state diverse, a cominciare dalle celebrazioni del centenario che ha fatto circuitare in Italia e in oltre venti paesi del mondo la Città di Forlimpopoli tramite mostre, convegni e iniziative varie.

Inoltre, grazie al contributo della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del progetto turistico speciale "Romagna artusiana":

- si sono costruiti pacchetti e proposte turistiche in collaborazione con Club di prodotto, da riprendere in previsione EXPO 2015;
- si è definito un vero e proprio itinerario gastronomico, con relativa pubblicazione, la Via artusiana da Forlimpopoli a Firenze con selezione di 59 ristoranti artusiani;
- si è costruito un portale [www.forlimpopolicittartusiana](http://www.forlimpopolicittartusiana) che contiene i siti della Città di Forlimpopoli ( comune, festa, pellegrino artusi, casa artusi, documenti e studi) da implementare e tradurre in altre lingue
- si è organizzato un corso per le guide turistiche professionali delle 3 province romagnole, focalizzato sulla cultura alimentare
- si è realizzato con APT un educ-tour per giornalisti stranieri alla scoperta del territorio e della festa artusiana.

Oltre a questo, Casa Artusi, che ha come fine statutario il marketing territoriale, ospita ogni anno circa 30/35.000 visitatori provenienti dalle province dell'Emilia-Romagna, da molte Regioni d'Italia e da visitatori stranieri provenienti da Stati Uniti, Giappone, Brasile, Sud Africa, Russia, Norvegia, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Polonia e Gran Bretagna (sono stati considerati minimo 30 persone per ogni nazione citata, sono perciò escluse visite individuali per i quali si registrano presenze da Cina, Nuova Zelanda, Australia, Argentina e Canada).



## **CONTROLLO STRATEGICO**

*Indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015*

Nel Comune di Forlimpopoli non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

## **VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE**

*Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009*

Il piano della performance dell'ente, secondo le indicazioni dell'ANCI per gli enti locali, si identifica negli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento: Programma di mandato, Piano generale di sviluppo, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale e annuale, PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale.

Le singole azioni, gli obiettivi annuali sono riportati nel PEG ed assegnati ai singoli responsabili congiuntamente alle risorse, umane, finanziarie e strumentali per il loro conseguimento, previo valutazione della loro coerenza con la programmazione dell'ente e coerenza con gli strumenti finanziari e gestionali. In corso di esercizio l'andamento viene monitorato ed a fine esercizio viene valutato il grado di conseguimento dell'obiettivo, la performance individuale e vengono applicati i sistemi premianti in corso nell'ente secondo il sistema di valutazione definito.

La valutazione avviene sulla base di parametri predefiniti per valutare l'aspetto organizzativo e individuale oltre che il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Sinteticamente il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, degli indicatori e dei risultati attesi;
- collegamento degli obiettivi con le risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio ed eventuali azioni correttive;
- misurazione e valutazione della performance;
- applicazione del sistema premiante;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo.

I criteri per la valutazione del personale apicale sono stati formalizzati da ultimo con delibera di giunta n. 63, del 23.08.2012 in conformità al D.Lgs 150/2009.

## **CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUEEL**

*descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.*

Nel Comune di Forlimpopoli non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147-quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Le società partecipate/controlate inviano comunque periodicamente all'ente i dati relativi all'andamento della gestione.

## PARTE 3 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (dati provvisori)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.813.701,45	6.906.461,43	7.137.474,45	7.152.407,83	8.156.727,93	8.823.425,08	29,50%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.227.056,65	1.628.937,75	1.324.701,24	2.045.909,50	921.834,27	1.303.446,11	6,23%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	2.436.326,66	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	8.040.758,10	8.535.399,18	10.898.502,35	9.198.317,33	9.078.562,20	10.126.871,19	25,94%

SPESE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (dati provvisori)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.166.653,77	6.371.951,64	6.288.445,83	6.630.172,44	7.359.816,17	8.235.218,56	33,54%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.363.291,33	1.916.044,35	4.330.187,28	2.077.995,63	921.834,27	1.437.246,15	5,42%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	428.239,14	443.863,06	463.059,87	483.215,33	669.260,68	462.972,79	8,11%
TOTALE	7.958.184,24	8.731.859,05	11.081.692,98	9.191.383,40	8.950.911,12	10.135.437,50	27,36%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012	2013 (dati provvisori)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.270.960,78	1.202.389,76	1.157.731,85	1.800.560,92	1.571.973,54	2.015.429,96	58,58%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.270.960,78	1.202.389,76	1.157.731,85	1.800.560,92	1.571.973,54	2.015.429,96	58,58%

### EQUILIBRIO PARTE CORRENTE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.813.701,45	6.906.461,43	7.137.474,45	7.152.407,83	8.156.727,93	8.823.425,08
Spese titolo I	6.166.653,77	6.371.951,64	6.288.445,83	6.630.172,44	7.359.816,17	8.235.218,56
Rimborso prestiti parte del titolo III	428.239,14	443.863,06	463.059,87	483.215,33	669.260,68	462.972,79
Saldo di parte corrente	218.808,54	90.646,73	385.968,75	39.020,06	127.651,08	125.233,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.227.056,65	1.628.937,75	1.324.701,24	2.045.909,50	921.834,27	1.303.446,11
Entrate titolo V **	-	-	2.436.326,66	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	1.227.056,65	1.628.937,75	3.761.027,90	2.045.909,50	921.834,27	1.303.446,11
Spese titolo II	1.363.291,33	1.916.044,35	4.330.187,28	2.077.995,63	921.834,27	1.437.246,15
Differenza di parte capitale	-136.234,68	-287.106,60	-569.159,38	-32.086,13	-	-133.800,04
Entrate correnti destinate ad investimenti			403.800,00	10.000,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	136.234,68	287.106,60	165.359,38	22.086,13		133.800,04
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO.\***

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	8.131.774,51	8.385.455,24	8.632.794,85	9.850.502,98	10.322.229,17	10.434.974,38
Pagamenti	5.874.968,93	6.404.950,53	6.088.155,88	7.129.014,05	7.070.809,96	9.132.733,69
Differenza	2.256.805,58	1.980.504,71	2.544.638,97	2.721.488,93	3.251.419,21	1.302.240,69
Residui attivi	1.179.944,27	1.352.333,70	3.423.439,35	1.148.375,27	328.306,57	1.707.326,79
Residui passivi	3.354.175,99	3.529.298,28	6.151.268,95	3.862.930,27	3.452.074,70	3.018.133,79
Differenza	2.174.231,72	-2.176.964,58	-2.727.829,60	-2.714.555,00	-3.123.768,13	-1.310.807,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	82.573,86	-196.459,87	-183.190,63	6.933,93	127.651,08	-8.566,31

Risultato di amministrazione e di cui:	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	287.106,60	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03
Totale	287.106,60	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03

**RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2013 DATO PROVVISORIO**

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	3.954.628,19	2.814.123,11	4.033.787,05	2.762.639,08	3.358.638,27	1.671.961,23
Totale residui attivi finali	2.633.369,68	2.865.043,68	4.925.335,59	4.568.511,01	3.595.341,23	4.776.058,68
Totale residui passivi finali	6.300.891,27	5.513.807,41	8.937.036,51	7.296.040,65	6.784.134,47	6.277.185,49
Risultato di amministrazione	287.106,60	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03	170.834,42
Utilizzo anticipaz. di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO

**UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese correnti non ripetitive					34.124,56	36.044,99
Spese correnti in sede di assestamento						
Spese di investimento	136.235,68	287.106,60	165.359,38	22.086,13		133.800,04
Estinzione anticipata di prestiti					984,88	
Totale	136.235,68	287.106,60	165.359,38	22.086,13	35.109,44	169.845,03

**GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO**

(certificato consuntivo-quadro 11) \*

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestio competenza
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.093,00	3.502,00	-	1,00	5.092,00	1.590,00	54.698,00	56.288
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	469.754,00	336.967,00	4.977,00	4.816,00	469.915,00	132.948,00	118.902,00	251.850
Titolo 3 - Extratributarie	321.673,00	313.407,00	6.889,00	335,00	328.227,00	14.820,00	231.674,00	246.494
Parziale titoli 1+2+3	796.520,00	653.876,00	11.866,00	5.152,00	803.234,00	149.358,00	405.274,00	554.632
Titolo 4 - In conto capitale	530.394,00	13.500,00		1.550,00	528.844,00	515.344,00	685.917,00	1.201.261
Titolo 5 - Accensione di prestiti	617.208,00	-			617.208,00	617.208,00	-	617.208
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	689.248,00	456.633,00		1.815,00	687.433,00	230.800,00	261.143,00	491.943
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	2.633.370,00	1.124.009,00	11.866,00	8.517,00	2.636.719,00	1.512.710,00	1.352.334,00	2.865.044
RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato 2009	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale resic di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.856.435,00	1.781.299,00		59.314,00	2.797.121,00	1.015.822,00	1.702.950,00	2.718.772
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.092.278,00	2.231.372,00		-1,00	3.092.279,00	860.907,00	1.626.762,00	2.487.669
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	4.412,00	-		12.050,00	-7.638,00	-7.638,00	5.808,00	-1.830
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	347.766,00	232.348,00			347.766,00	115.418,00	193.778,00	309.196
Totale titoli 1+2+3+4	6.300.891,00	4.245.019,00		- 71.363,00	6.229.528,00	1.984.509,00	3.529.298,00	5.513.807

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	172.433,09	170.282,01		-	172.433,09	2.151,08	2.412,93	4.564,01
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	143.418,60	95.424,73		5.734,46	137.684,14	42.259,41	72.475,32	114.734,73
Titolo 3 - Extratributarie	538.273,92	509.541,43		14.666,76	523.607,16	14.065,73	139.762,40	153.828,13
Parziale titoli 1+2+3	854.125,61	775.248,17		- 20.401,22	833.724,39	58.476,22	214.650,65	273.126,87
Titolo 4 - In conto capitale	1.034.826,13	303.179,45		93,27	1.034.732,86	731.553,41	30.007,26	761.560,67
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.436.326,66	-		-	2.436.326,66	2.436.326,66	-	2.436.326,66
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	243.232,61	195.091,45		7.462,79	235.769,82	40.678,37	83.648,66	124.327,03
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	4.568.511,01	1.273.519,07		- 27.957,28	4.540.553,73	3.267.034,66	328.306,57	3.595.341,23

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato 2012	Iniziali	Pagati		Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.749.543,67	1.757.662,72		8.518,99	2.741.024,68	983.361,96	2.398.406,67	3.381.768,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.284.756,02	2.040.490,38		99,73	4.284.656,29	2.244.165,91	809.882,76	3.054.048,67
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	9.693,40	-		-	9.693,40	9.693,40	341,61	10.035,01
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	252.047,56	130.785,99		26.423,07	225.624,49	94.838,50	243.443,66	338.282,16
Totale titoli 1+2+3+4	7.296.040,65	3.928.939,09		- 35.041,79	7.260.998,86	3.332.059,77	3.452.074,70	6.784.134,47

**ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.**

Residui attivi al 31.12.2012	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	2.151,08	2.412,93
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONI ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.442,55	8.180,00	4.800,00	26.836,86	72.475,32
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.695,77	1.369,19	1.000,00	8.000,77	139.762,40
<b>Totale</b>	<b>6.138,32</b>	<b>9.549,19</b>	<b>5.800,00</b>	<b>36.988,71</b>	<b>214.650,65</b>
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	455.477,30	126.000,00	44.074,04	106.002,07	30.007,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	2.436.326,66	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>455.477,30</b>	<b>126.000,00</b>	<b>2.480.400,70</b>	<b>106.002,07</b>	<b>30.007,26</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.456,19	0,00	4.934,48	24.287,70	83.648,66
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>473.071,81</b>	<b>135.549,19</b>	<b>2.491.135,18</b>	<b>167.278,48</b>	<b>328.306,57</b>

Residui passivi al 31.12.2012	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	135.501,08	130.143,86	178.720,90	538.996,12	2.398.406,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	115.138,32	26.571,83	926.011,17	1.176.444,59	809.882,76
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	2.920,88	2.074,31	4.698,21	341,61
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	21.860,01	1.335,02	17.052,19	54.591,28	243.443,66
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>272.499,41</b>	<b>160.971,59</b>	<b>1.123.858,57</b>	<b>1.774.730,20</b>	<b>3.452.074,70</b>

**RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI**

	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,98%	6,12%	5,13%	8,11%	1,81%

### PATTO DI STABILITÀ INTERNO.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2008	2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S	S

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

**L'ente ha rispettato il patto di stabilità nel periodo previsto dalla relazione di fine mandato.**

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**nulla da segnalare**

### INDEBITAMENTO

#### Evoluzione indebitamento dell'ente:

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).  
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.783.051,82	4.339.188,76	6.312.455,55	5.829.240,22	5.161.900,02	4.698.927,22
Popolazione residente	12837	12944	13063	13124	13230	13228
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	372,60	335,23	483,23	444,17	390,17	355,23

#### Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,86%	2,91%	2,53%	2,19%	3,88%	2,12%

### Utilizzo strumenti di finanza derivate

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata nel periodo considerato.**

### Rilevazione flussi

Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

**nulla da segnalare**

### CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI.

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

\*Ripetere la tabella.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

#### Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	32.023.773,00
Immobilizzazioni materiali	26.905.684,00		
Immobilizzazioni finanziarie	6.804.250,00		
Rimanenze	-		
Crediti	2.865.043,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	
Disponibilità liquide	2.814.123,00	Debiti	7.365.327,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	39.389.100,00	Totale	39.389.100,00

**Anno 2012**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	36.862.625,00
Immobilizzazioni materiali	30.752.791,00		
Immobilizzazioni finanziarie	8.325.948,00		
Rimanenze	-		
Crediti	3.595.341,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	278.108,00
Disponibilità liquide	3.358.638,00	Debiti	8.891.985,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
<b>Totale</b>	<b>46.032.718,00</b>	<b>Totale</b>	<b>46.032.718,00</b>

**Conto economico in sintesi.**

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	7.874.318,95
B) Costi della gestione di cui:	7.689.689,41
quote di ammortamento d'esercizio	941.731,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate :	-111.855,71
utili	255.754,11
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (3)	367.609,82

D.20) Proventi finanziari	26.654,87
D.21) Oneri finanziari	232.846,64
E) Proventi ed oneri straordinari - Proventi	436.680,19
Insussistenze del passivo	35.041,79
Sopravvenienze attive	401.638,40
Plusvalenze patrimoniali	-
Oneri	39.772,25
Insussistenze dell'attivo	28.370,95
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazione crediti	-
Oneri straordinari	11.401,30
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>263.490,00</b>

(1) Trattasi di dati di cui al conto economico ex. art.229 T.U.E.L.

(2) Il subquadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 ab. in quanto non sono tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L. 266/2005).

(3) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

**Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (1) (2)**  
(gli importi sono espressi in euro)

**Alla data di redazione della relazione non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.**

**QUADRO 10 - BIS-ESECUZIONE FORZATA (1) (2)**  
(gli importi sono espressi in euro)

**Alla data di redazione della relazione non vi sono in corso procedimenti di esecuzione forzata**

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.

## SPESA PER IL PERSONALE.

### Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	LIMITE DEROGABILE CON PARTICOLARI CONDIZIONI	LIMITE DEROGABILE CON PARTICOLARI CONDIZIONI	LIMITE DEROGABILE CON PARTICOLARI CONDIZIONI	2.090.470,81	2.073.789,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.858.899,00	1.940.891,01	2.090.470,81	2.073.789,83	2.065.020,49
Rispetto del limite				SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,14%	30,46%	33,24%	31,28%	28,06%

### Spesa del personale pro-capite

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa personale* Abitanti	174,13	178,73	185,08	173,69	180,77

### Rapporto abitanti dipendenti

	2008	2009	2010	2011	2012
Abitanti Dipendenti	229,23	212,20	221,41	222,44	228,07

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dalla amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2009	2011	2012	2013
PER FUNZIONI NON SOGGETTE A RIDUZIONE (POLIZIA, ISTRUZIONE ECC.)	91.164,53	91.195,11	79.064,47	107.963,90
ALTRO NEL LIMITE DI 87.590,92 (50% DI 175.181,83)	84.017,30	34.795,87	34.995,15	34.125,39
TOTALE	175.181,83	125.990,98	114.059,62	142.089,29

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

**NO - È stato assunto personale nella farmacia comunale istituita nel 2011.**

### Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	197.246,08	213.198,13	207.139,38	205.898,46	207.039,85

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

**Con delibera C.C. n. 19 del 18/3/2013 è stato esternalizzato parte del servizio asilo nido.**

## PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

#### Attività di controllo

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

#### Consuntivo anno 2010

**È stata contestata l'errata imputazione contabile di alcune poste di spesa tra i servizi in conto terzi.**

#### Attività giurisdizionale

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**L'ente non è stato oggetto di sentenze.**

#### RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

**L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'organo di revisione.**

## PARTE 5 – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Durante il mandato le spese sono state contenute nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011e n. 139/2012. I risparmi sono così quantificati:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze	8.992,00	80,00%	1.798,40	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.977,00	80,00%	4.595,40	4.384,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	-	-
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.250,00
Formazione	1.880,00	50,00%	940,00	840,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	4.850,00	20,00%	3.880,00	3.340,00
TOTALE	41.199,00		12.463,80	9.814,00

## PARTE 6 - ORGANISMI CONTROLLATI

### ORGANISMI CONTROLLATI

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

#### Non ricorre la fattispecie

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

**SI**

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**SI**

**ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE**

**ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ**

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1) - BILANCIO 2009**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale partecipazioni capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4 CASA ARTUSI	2			358.754,00	0,60	101.440,00	22.301,00

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1) - BILANCIO 2012**

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale partecipazioni capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4 CASA ARTUSI	2			562.032,00	60,00	103.789,00	1.141,00

**ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1) - BILANCIO 2009**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale partecipazioni capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C		
2 UNICA RETI SPA	11			6.359.328,00	3,00 212.921.301,00 -438.563,00
2 ROMAGNA ACQUE SPA	8			41.807.263,00	1,00 393.001.170,00 3.587.847,00
4 ATR	4			45.511.236,00	1,00 21.060.502,00 991.489,00
4 ACER	11			8.753.121,00	3,00 9.863.361,00 41189

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1) - BILANCIO 2012**

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale partecipazioni capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 UNICA RETI SPA	11			8.999.384,00	3,00	216.827.659,00	2.959.466,00
2 ROMAGNA ACQUE SPA	8			45.932.267,00	1,00	401.315.328,00	6.073.882,00
4 ATR	4			29.589.792,00	1,00	15.301.884,00	2.174.349,00
5 ASP FORLIVESE	7			6.124.510,97	21,00	2.379.941,44	12.869,79
4 ACER	11			7.006.511,94	3,00	9.488.096,58	10.497,82
1 FARMACIA COMUNALE	9			581.726,00	100,00	132.976,00	-20.824,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. 001 TRASPORTO SCOLASTICO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI 002 BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHE, TEATRI E ALTRI SERVIZI DEL SETTORE CULTURALE 003 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 004 TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI 005 SMALTIMENTO RIFIUTI E TUTELA AMBIENTALE 006 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI 007 SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE DIVERSI DA ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI 008 SERVIZI PRODUTTIVI AD ECCEZIONE FARMACIE 009 FARMACIE 010 SERVIZI DI PROMOZIONE DEL TURISMO 011 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 012 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DIVERSI DA ATTIVITÀ GIA' INDICATE 013 ALTRO

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

**Con delibera C.C. 9 del 15/1/2009 è stata confermata la necessità delle società partecipate per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.**

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FC) che sarà stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica se istituito oppure alla Conferenza stato città ed autonomie locali.

Lì 24/2/2014

Il SINDACO  
PAOLO ZOFFOLI

---

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 24/2/2014

Il revisore unico  
MICAELA DOTT.SSA RAGGI

---